



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Zurich Investments Life S.p.A. (di seguito, Zurich) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2026)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di Zurich Contribution sono gestite direttamente da Zurich, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine "rischio" è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Zurich Contribution ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.

Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aderente: la persona, diversa dai beneficiari, che ha aderito a una forma pensionistica complementare;

Benchmark: è il parametro di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione.

Il benchmark è costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento - in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Il rendimento del benchmark definito come "**Price Index**" è calcolato considerando, per la componente azionaria, l'andamento degli indici la cui performance dipende solo dalle variazioni in conto prezzo delle azioni componenti gli indici stessi.

Il rendimento del benchmark definito come "**Total Return**" è calcolato considerando, per la componente azionaria, l'andamento degli indici la cui performance dipende non solo dalle variazioni in conto prezzo delle azioni componenti l'indice stesso come nel caso precedente, ma anche dall'incasso e dal reinvestimento dei relativi dividendi.

Beneficiario: il soggetto che percepisce le prestazioni pensionistiche. In caso di premorienza dell'Aderente prima dell'accesso alla prestazione, per beneficiario si intende il soggetto/i soggetti designati dall'Aderente che ricevono la prestazione prevista dal contratto.

Durata media finanziaria: è la misura della vita residua di un titolo, di solito a reddito fisso, con cui si tiene conto non solo del flusso di denaro al rimborso, ma anche dei flussi intermedi. Indirettamente è un indicatore della volatilità del prezzo di un titolo.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Fondi pensione negoziali (FPN): Fondi pensione costituiti in base all'iniziativa delle parti sociali mediante contratti o accordi collettivi a qualunque livello, regolamenti aziendali, accordi fra lavoratori autonomi o liberi professionisti promossi dai sindacati o dalle associazioni di categoria. Sono aperti all'adesione dei lavoratori appartenenti ad aziende, gruppi di aziende o enti, settori o categorie o comparti per i quali trova applicazione il contratto o l'accordo stipulato.

Fondi pensione aperti (FPA): Fondi pensione istituiti da banche, SGR, SIM e imprese di assicurazione rivolti, in linea di principio, a tutti i lavoratori. L'adesione è consentita su base individuale ovvero su base collettiva. Possono aderire a tali fondi anche soggetti che non svolgono attività di lavoro. I fondi pensione aperti sono istituiti come patrimonio di destinazione ai sensi dell'art. 2117 del codice civile, con delibera dell'organo di amministrazione della società.

Forme pensionistiche complementari: Forme di previdenza ad adesione volontaria istituite per erogare agli iscritti un trattamento previdenziale complementare a quello pubblico. Sono forme pensionistiche “di nuova istituzione” i fondi pensione negoziali, i fondi pensione aperti e i PIP.

Fondi pensione preesistenti (FPP): Fondi pensione già istituiti alla data del 15 novembre 1992, quando entrò in vigore la legge delega in base alla quale fu poi emanato il Decreto lgs. 124/1993. Con DM Economia 62/2007 è stata dettata la disciplina per l’adeguamento alla nuova normativa di sistema introdotta dal Decreto lgs. 252/2005.

ISC (Indicatore sintetico dei costi): Indicatore che fornisce una rappresentazione immediata dell’incidenza, sulla posizione individuale maturata, dei costi sostenuti dall’aderente durante la fase di accumulo. E’ calcolato secondo una metodologia definita dalla COVIP in modo analogo per tutte le forme di previdenza complementare di nuova istituzione.

OICR: fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

Piani Individuali Pensionistici (PIP): Forme pensionistiche individuali realizzate attraverso contratti di assicurazione sulla vita. Sono denominati PIP adeguati (c.d. “nuovi”) i PIP conformi al Decreto legislativo nr. 252/2005 e s.m.i e iscritti all’Albo tenuto dalla COVIP.

Piani Individuali Pensionistici non adeguati (PIP): Sono denominati PIP non adeguati (c.d. “vecchi”) i PIP relativi a contratti stipulati fino al 31.12.2006 per i quali l’impresa di assicurazione non abbia provveduto agli adeguamenti di cui all’art. 23, comma 3 del decreto legislativo nr. 252/2005 e s.m.i. I PIP non adeguati non sono iscritti all’Albo tenuto dalla COVIP.

Terzo pagatore: soggetto che versa il contributo e sostiene il costo per conto dell’aderente; ha diritto alla deduzione fiscale a condizione che l’aderente sia un soggetto fiscalmente a suo carico.

Total Expense Ratio (TER): è il rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo e il patrimonio dello stesso.

Turnover di portafoglio: il tasso di movimentazione del portafoglio (Turnover) è dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari componenti il Fondo – al netto dell’investimento e disinvestimento delle quote del fondo – ed il patrimonio netto medio del fondo stesso calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Vecchi iscritti: Soggetti iscritti alla previdenza obbligatoria prima del 29 aprile 1993 e iscritti ad una forma di previdenza complementare istituita prima dell’entrata in vigore della Legge 421 del 23 ottobre 1992. La condizione di “vecchio iscritto” si perde in caso di riscatto dell’intera posizione maturata.

Volatilità: è l’indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l’aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Unioni civili: la Legge 20 maggio 2016 n. 76, entrata in vigore il 5 giugno 2016, ha istituito l’unione civile tra due persone maggiorenni dello stesso sesso definendola come una specifica formazione sociale. I soggetti dell’unione, pertanto, acquistano gli stessi diritti e assumono gli stessi doveri dei coniugi, tra cui diritto all’eredità, alla pensione di reversibilità e al mantenimento. Ne consegue che il riferimento al “**coniuge**” indicato nella documentazione precontrattuale e contrattuale **ricomprende anche “ciascuna delle parti dell’unione civile tra persone dello stesso sesso”** e trova applicazione in tutte le fasi della vita del contratto.

Unità di misura legali: ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29/10/2009 (in attuazione della Direttiva 2009/3/CE) l’unità di misura temporale base è il “secondo” e quelle derivate il “minuto”, l’“ora” e il “giorno”. Pertanto, laddove siano menzionate unità di misura temporali quali l’“anno” o il “mese”, il riferimento alle stesse andrà inderogabilmente inteso rispettivamente a “365 giorni” e “30 giorni”.

Per ulteriori informazioni si consiglia di visitare il sito www.covip.it.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell’area pubblica del sito web (www.zurich.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.*


I comparti. Caratteristiche

Linea GARANTITA

- **Categoria del comparto:** Garantito.
- **Finalità della gestione:** Questo comparto è indicato per coloro cui mancano pochi anni per il raggiungimento dell'età pensionabile o comunque per tutti coloro che hanno una bassa propensione al rischio. Il comparto ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito con un profilo di rischio nullo, nei casi in cui opera la garanzia di rendimento minimo e, in generale, con un basso profilo di rischio. Il comparto "Linea Garantita" si prefigge l'obiettivo di realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.
- **Garanzia:** L'adesione al comparto denominato "Linea Garantita" attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. L'importo minimo garantito è pari alla somma, maggiorata dell'1,00% su base annua, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.
Il comparto, e per esso Zurich Investments Life S.p.A., garantisce all'aderente la corresponsione di un importo minimo, al verificarsi dei seguenti eventi:
 - a) accesso dell'iscritto ad una delle prestazioni pensionistiche complementari;
 - b) decesso dell'iscritto;
 - c) invalidità permanente dell'iscritto che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - d) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
 - e) trasferimento della posizione individuale in caso di modifiche peggiorative alle condizioni di contratto.Tale garanzia non opera nei casi di riscatto, di trasferimento ad altro fondo pensione o ad altro comparto del fondo pensione e di anticipazione.




AVVERTENZA: mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, Zurich si impegna a descrivere a tutti gli Aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti. In tal caso gli Aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione senza oneri aggiuntivi.

- **Orizzonte temporale:** Breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** Le tematiche ambientali, sociali e di governance (tematiche ESG) sono prese in considerazione nella gestione degli investimenti sottostanti al comparto, tuttavia la politica di investimento del comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha obiettivi specifici di sostenibilità.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** Il comparto persegue una strategia di investimento prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve durata finanziaria media residua (1-5 anni) denominati in euro.
 - **Strumenti finanziari:** Il comparto potrà comunque acquisire titoli obbligazionari di emittenti prevalentemente pubblici (Stati Sovrani, Enti garantiti dagli stessi, Organismi internazionali), residualmente privati, sia italiani che esteri, principalmente appartenenti all'area europea che, se denominati in valuta estera, potranno arrivare fino al 20% del proprio attivo. Gli investimenti in strumenti di emittenti privati sono da intendersi a carattere residuale. Il comparto non investe più del 5% delle proprie disponibilità complessive in strumenti finanziari emessi da uno stesso soggetto e non più del 10% in strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti ad un unico gruppo (non rientrano in questo limite gli O.I.C.R e i titoli di stato). Non sono previsti investimenti nei paesi emergenti. Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della compagnia. Dette decisioni escludono meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di ratings). Resta inoltre ferma la facoltà di questo comparto di detenere una parte del patrimonio netto in disponibilità liquide e di acquisire quote di O.I.C.R. (rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE), sempre in coerenza con i propri obiettivi.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** La politica di investimento è volta a perseguire una composizione del portafoglio caratterizzata prevalentemente da titoli di debito emessi paesi dell'area Euro.
 - **Aree geografiche di investimento:** Prevalentemente Europa.
- **Benchmark:** 50% ICE BofA Euro Government, 50% ICE BofA Italy Treasury Bill.

Linea CONSERVATIVA

- **Categoria del comparto:** Obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** Questo comparto è indicato per coloro per i quali è prevista una permanenza nel fondo di medio periodo per il raggiungimento dell'età pensionabile o comunque per tutti coloro che hanno una media/bassa propensione al rischio. Il comparto ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio/lungo periodo con un medio/basso profilo di rischio.
- **Garanzia:** Assente.
- **Orizzonte temporale:** Medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** Le tematiche ambientali, sociali e di governance (tematiche ESG) sono prese in considerazione nella gestione degli investimenti sottostanti al comparto, tuttavia la politica di investimento del comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha obiettivi specifici di sostenibilità.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** Il comparto persegue una strategia di investimento diretta ad assicurare una composizione del portafoglio diversificata fra titoli di debito, la cui vita residua sarà in funzione delle aspettative sull'andamento dei tassi di interesse.
 - **Strumenti finanziari:** La duration media potrà oscillare di norma fra i 3 e i 6 anni. Tali titoli saranno in prevalenza emessi dai paesi dell'area Euro, ma il comparto potrà comunque acquisire titoli obbligazionari di emittenti prevalentemente pubblici (Stati Sovrani, Enti garantiti dagli stessi, Organismi internazionali), residualmente privati, sia italiani che esteri, principalmente appartenenti all'area europea, anche denominati in valuta estera nei limiti sottoindicati. Gli investimenti in strumenti di emittenti privati sono da intendersi a carattere residuale. Il comparto non investe più del 5% delle proprie disponibilità complessive in strumenti finanziari emessi da uno stesso soggetto e non più del 10% in strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti ad un unico gruppo (non rientrano in questo limite gli OICR e i titoli di stato). Non sono previsti investimenti nei paesi emergenti. Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della compagnia. Dette decisioni escludono meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di ratings). L'esposizione valutaria complessiva non potrà superare il 30% del patrimonio del comparto. Tale limite rappresenta la soglia massima alla quale si attesteranno effettivamente gli investimenti in valuta estera. La politica di investimento della Compagnia non prevede la sistematica copertura del rischio di cambio, così come l'utilizzo di strumenti derivati avrà carattere eccezionale e motivato da particolari esigenze di copertura. Questo comparto potrà detenere una parte del proprio patrimonio netto in disponibilità liquide, acquisire quote di OICR (rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE) e di Fondi chiusi, sempre in coerenza con i propri obiettivi.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** La politica di investimento è volta a perseguire una composizione del portafoglio caratterizzata prevalentemente da titoli di debito emessi dai paesi OECD.
 - **Aree geografiche di investimento:** Prevalentemente Europa.
- **Benchmark:** 65% ICE BofA Euro Government, 10% ICE BofA Euro Treasury Bill, 25% ICE BofA Global Government Excluding Euro Governments.

Linea DINAMICA

- **Categoria del comparto:** Azionario.
- **Finalità della gestione:** Questo comparto è indicato per coloro per i quali è prevista una permanenza nel fondo di medio/lungo periodo per il raggiungimento dell'età pensionabile o comunque a tutti coloro che hanno una medio/alta propensione al rischio. Il profilo di rischio del comparto tende ad attenuarsi in caso di permanenza nel comparto corrispondente a quella indicata. La linea ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio/lungo periodo con un medio/alto profilo di rischio.
- **Garanzia:** Assente.
- **Orizzonte temporale:** Medio-Lungo (tra 10 e 15 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** Le tematiche ambientali, sociali e di governance (tematiche ESG) sono prese in considerazione nella gestione degli investimenti sottostanti al comparto, tuttavia la politica di investimento del comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha obiettivi specifici di sostenibilità.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** Il comparto persegue una strategia di investimento diretta ad assicurare una composizione del portafoglio diversificata tra titoli di debito, la cui vita residua sarà in funzione delle

aspettative sull'andamento dei tassi di interesse e titoli di capitale, quotati e non, con prevalenza dei titoli di capitale.

- **Strumenti finanziari:** I titoli di debito saranno in prevalenza selezionati fra quelli emessi dai paesi dell'area Euro ma il comparto potrà comunque acquisire titoli obbligazionari di emittenti prevalentemente pubblici (Stati sovrani, Enti garantiti dagli stessi, Organismi internazionali), residualmente privati, sia italiani che esteri, principalmente appartenenti all'area europea, anche denominati in valuta estera. Gli investimenti in strumenti di emittenti privati sono da intendersi a carattere residuale. Un eventuale investimento nei Paesi emergenti potrà avere solo carattere residuale. Il comparto non investe più del 5% delle proprie disponibilità complessive in strumenti finanziari emessi da uno stesso soggetto e non più del 10% in strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti ad un unico gruppo (non rientrano in questo limite gli OICR e i titoli di stato).
Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della compagnia. Dette decisioni escludono meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di ratings). L'investimento in titoli di capitale, compreso fra il 50 e il 90% del patrimonio complessivo del comparto, si attesterà mediamente intorno al 60-70%, privilegiando gli investimenti in titoli azionari europei quotati, appartenenti all'area della moneta euro. Il patrimonio del comparto è investito in valori mobiliari denominati sia nella moneta di conto di corso legale in Italia, sia in valuta estera; in quest'ultimo caso i titoli obbligazionari ed azionari denominati in valuta estera potranno arrivare fino a un massimo complessivamente pari al 30% dell'attivo del comparto. Tale limite rappresenta la soglia alla quale si attesteranno effettivamente gli investimenti in valuta estera. La politica di investimento della Compagnia non prevede la sistematica copertura del rischio di cambio, così come l'utilizzo di strumenti derivati avrà carattere eccezionale e motivato da particolari esigenze di copertura. Questa linea potrà detenere una parte del proprio patrimonio netto in disponibilità liquide, acquisire quote di OICR (rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE) e di Fondi chiusi, sempre in coerenza con i propri obiettivi.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** La composizione del portafoglio è basata, per la parte obbligazionaria, sull'analisi del rischio Paese per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e del rischio di credito per quanto riguarda gli emittenti privati. Per la parte azionaria la composizione del portafoglio è basata sulla selezione del singolo titolo rispetto al settore con prevalenza di titoli a capitalizzazione media o medio-alta. In particolare, gli investimenti in azioni estere terranno conto anche del quadro macroeconomico internazionale, delle sue probabili evoluzioni nonché dei fattori di rischio in esse impliciti.
- **Aree geografiche di investimento:** Prevalentemente Europa.
- **Benchmark:** 50% Solactive GBS Developed Markets Eurozone Large & Mid Cap Index NTR, 15% Solactive GBS Developed Markets Large & Mid Cap EUR Index NTR, 30% ICE BofA Euro Government, 5% ICE BofA Global Government Excluding Euro Governments.

I comparti. Andamento passato

Linea GARANTITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	7 aprile 1999
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	22.299.119,14

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite da Zurich Investments Life S.p.A.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2025 per la "Linea Garantita" può essere schematizzata nel modo seguente.

- È prevalso l'acquisto di ETF armonizzati monetari o governativi europei con duration breve;

Nel valutare, le performance ottenute nel corso del 2025, vanno tenute presenti le seguenti considerazioni, alcune di carattere generale, altre specifiche delle singole linee.

- Il Fondo Pensione ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano non solo singoli titoli, ma anche ETF ed altri OICR, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una prudente gestione del rischio sia in senso assoluto, sia rispetto al benchmark.
- Nel 2025 si è investito prevalentemente in ETFs, per una gestione mirata a favorire l'interesse dei clienti in termini di costi e di performance.

Zurich Contribution

Nota Informativa - Parte II 'Le informazioni integrative'. Scheda 'Le opzioni di investimento'

- La durata media finanziaria del comparto obbligazionario Euro è stata mantenuta generalmente allineata a quella del benchmark. Gli eventuali scostamenti di duration rispetto al benchmark e rispetto alla posizione espressa sopra sono stati decisi tatticamente al fine di trarre opportunità derivanti dal possibile movimento dei tassi di interesse.
- Nel 2025 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, in modo particolare derivante dai debiti sovrani di Francia e Germania nella prima parte dell'anno.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati (assoluti e relativi contro benchmark) e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimenti. Per la parte del portafoglio relativa alla componente obbligazionaria, viene monitorato il livello della duration che esprime la rischiosità del portafoglio alle variazioni dei tassi d'interesse.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

- Titoli di Stato (con rating non inferiore ad <i>investment grade</i>):	11,45%
di cui Emittenti Governativi:	11,45%
di cui Emittenti Sopranazionali:	0,00%
- Titoli Corporate (ad alta capitalizzazione con rating non inferiore ad <i>investment grade</i>):	0,00%
- OICR:	88,34%
TOTALE	99,79%
<i>Strumenti finanziari di emittenti dei "Paesi Emergenti"</i>	<i>0,00%</i>

Tav. 2 - Investimento per area geografica

Titoli di debito	100,00%
Italia	28,86%
Altri Paesi dell'area euro	70,43%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	0,71%
Altro	0,00%
Titoli di Capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	0,00%
Altro	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,21%
Duration media	3,63
Esposizione valutaria (in percentuale del patrimonio)	0,71%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,60

* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio di un fondo che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

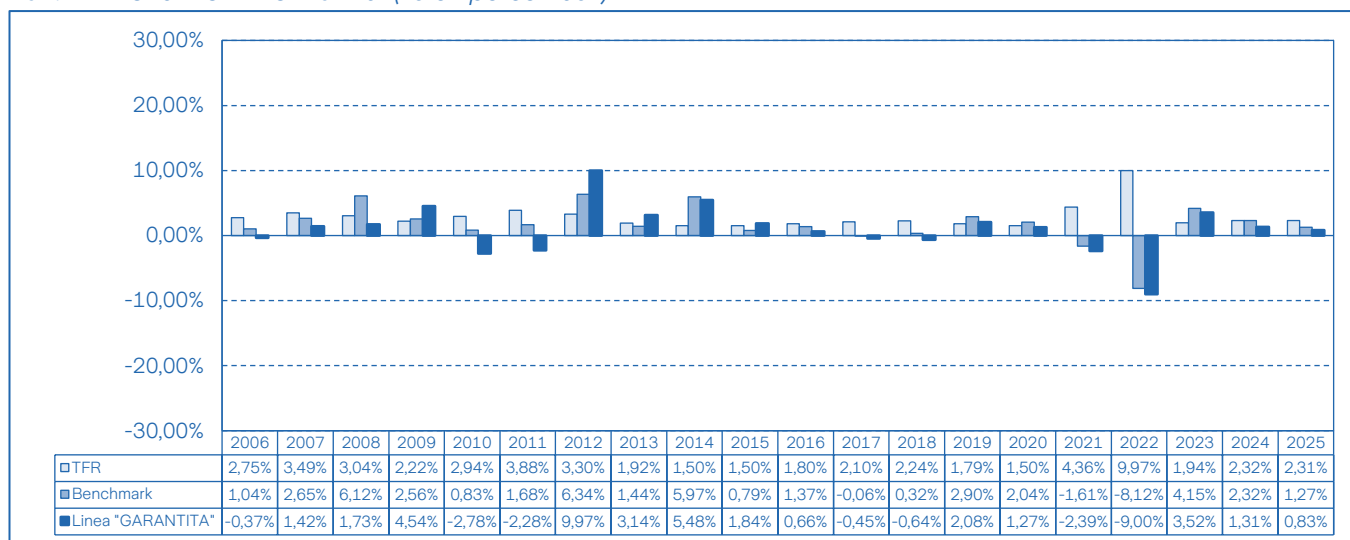
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali sulla base della metodologia definita dalla COVIP;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- Fino al 31 dicembre 2020 il benchmark risultava così composto: 50% Indice BOT capitalizzazione lorda della MTS, 50% ML EMU;
- Dal 1° gennaio 2021 il benchmark risulta così composto: 50% ICE BofA Euro Government, 50% ICE BofA Italy Treasury Bill.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,90%	0,84%	0,94%
di cui: - per commissioni di gestione finanziaria:	0,89%	0,84%	0,94%
- commissioni per incentivo:	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio:	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,90%	0,85%	0,95%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,92%	0,87%	0,97%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea CONSERVATIVA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	7 aprile 1999
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	4.474.358,41

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite da Zurich Investments Life S.p.A.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2025 per la "Linea Conservativa" può essere schematizzata nel modo seguente.

- È prevalso l'acquisto di ETF armonizzati monetari, di governativi denominati in dollari e di governativi europei con duration breve;

Nel valutare, le performance ottenute nel corso del 2025, vanno tenute presenti le seguenti considerazioni, alcune di carattere generale, altre specifiche delle singole linee.

- Il Fondo Pensione ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano non solo singoli titoli, ma anche ETF ed altri OICR, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una prudente gestione del rischio sia in senso assoluto, sia rispetto al benchmark.
- Nel 2025 si è investito prevalentemente in ETFs, per una gestione mirata a favorire l'interesse dei clienti in termini di costi e di performance.
- La durata media finanziaria del comparto obbligazionario Euro è stata mantenuta allineata a quella del benchmark. Gli eventuali scostamenti di *duration* rispetto al benchmark e rispetto alla posizione espressa sopra sono stati decisi tatticamente al fine di trarre opportunità derivanti dal possibile movimento dei tassi di interesse.
- Nel 2025 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, in modo particolare derivante dai debiti sovrani di Francia e Germania nella prima parte dell'anno.
- Relativamente agli investimenti denominati in valute diverse dall'Euro, il 2025 è stato caratterizzato da un indebolimento del Dollaro Americano.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati (assoluti e relativi contro benchmark) e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimenti. Per la parte del portafoglio relativa alla componente obbligazionaria, viene monitorato il livello della *duration* che esprime la rischiosità del portafoglio alle variazioni dei tassi d'interesse.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

- Titoli di Stato (con rating non inferiore ad <i>investment grade</i>):	0,00%
di cui Emittenti Governativi:	0,00%
di cui Emittenti Sopranazionali:	0,00%
- Titoli Corporate (ad alta capitalizzazione con rating non inferiore ad <i>investment grade</i>):	0,00%
- OICR:	98,84%
TOTALE	98,84%
<i>Strumenti finanziari di emittenti dei "Paesi Emergenti"</i>	0,00%

Tav. 2 - Investimento per area geografica

Titoli di debito	100,00%
Italia	17,44%
Altri Paesi dell'area euro	59,29%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	23,27%
Altro	0,00%
Titoli di Capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	0,00%
Altro	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,16%
Duration media	6,37
Esposizione valutaria (in percentuale del patrimonio)	23,27%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,75

* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio di un fondo che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

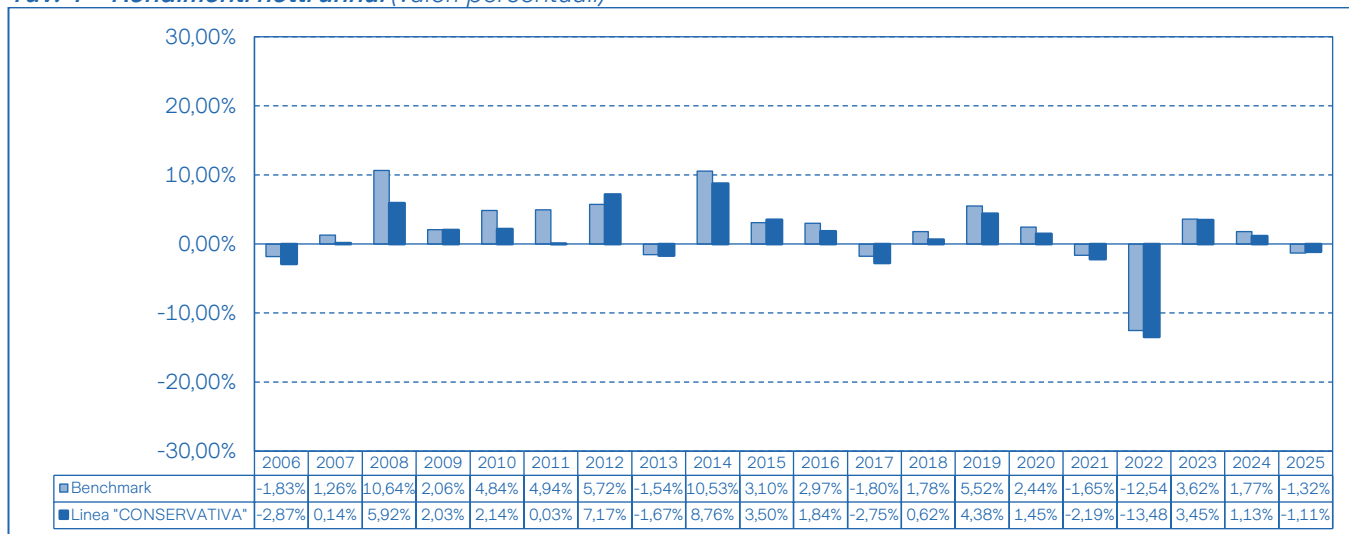
- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;

Zurich Contribution

Nota Informativa - Parte II 'Le informazioni integrative'. Scheda 'Le opzioni di investimento'

- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali sulla base della metodologia definita dalla COVIP;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- Fino al 31 dicembre 2020 il benchmark risultava così composto: 65% ML EMU, 25% Citigroup Non Euro WGBI All Maturities, 10% JP Morgan 3M Euro Cash;
- Dal 1° gennaio 2021 il benchmark risulta composto: 65% ICE BofA Euro Government, 10% ICE BofA Euro Treasury Bill, 25% ICE BofA Global Government Excluding Euro Governments.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,94%	0,85%	0,97%
di cui: - per commissioni di gestione finanziaria:	0,93%	0,85%	0,97%
- commissioni per incentivo:	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio:	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,94%	0,86%	0,98%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,97%	0,89%	1,01%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea DINAMICA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	7 aprile 1999
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	26.228.612,95

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse sono interamente gestite da Zurich Investments Life S.p.A.

Zurich Contribution

Nota Informativa - Parte II 'Le informazioni integrative'. Scheda 'Le opzioni di investimento'

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2025 per la "Linea Dinamica" può essere schematizzata nel modo seguente.

- Gli investimenti sono stati impostati prevalentemente verso ETF e/o altri OICR armonizzati obbligazionari ed ETF armonizzati azionari con esposizione globale.

Nel valutare, le performance ottenute nel corso del 2025, vanno tenute presenti le seguenti considerazioni, alcune di carattere generale, altre specifiche delle singole linee.

- Il Fondo Pensione ha una massa patrimoniale gestita che permette alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano non solo singoli titoli, ma anche ETF ed altri OICR, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una prudente gestione del rischio sia in senso assoluto, sia rispetto al benchmark.
- Nel 2025 si è investito prevalentemente in ETFs, per una gestione mirata a favorire l'interesse dei clienti in termini di costi e di performance.
- La durata media finanziaria del comparto obbligazionario Euro è stata mantenuta generalmente allineata a quella del benchmark. Gli eventuali scostamenti di *duration* rispetto al benchmark e rispetto alla posizione espressa sopra sono stati decisi tatticamente al fine di trarre opportunità derivanti dal possibile movimento dei tassi di interesse.
- Nel 2025 è iniziata una fase di mercato caratterizzata da elevata volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'Euro, in modo particolare derivante dai debiti sovrani di Francia e Germania nella prima parte dell'anno.
- Relativamente agli investimenti denominati in valute diverse dall'Euro, il 2025 è stato caratterizzato da un indebolimento del Dollaro Americano.
- Il sovrappeso del comparto azionario ha contribuito positivamente alla performance. Si precisa che l'utilizzo prevalente di ETF azionari ha permesso di assumere un'esposizione ai singoli settori merceologici ed ai singoli Paesi in linea con il benchmark, limitando rischi attivi eccessivi su singoli settori o Paesi conseguente decremento sulla performance.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati (assoluti e relativi contro benchmark) e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimenti. Per la parte del portafoglio relativa alla componente obbligazionaria, viene monitorato il livello della *duration* che esprime la rischiosità del portafoglio alle variazioni dei tassi d'interesse.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

- Titoli di Stato (con rating non inferiore ad <i>investment grade</i>):	0,00%
di cui Emittenti Governativi:	0,00%
di cui Emittenti Sopranazionali:	0,00%
- Titoli Corporate (ad alta capitalizzazione con rating non inferiore ad <i>investment grade</i>):	0,00%
- OICR:	99,60%
TOTALE	99,60%
Strumenti finanziari di emittenti dei "Paesi Emergenti"	0,00%

Tav. 2 - Investimento per area geografica

Titoli di debito	30,67%
Italia	6,08%
Altri Paesi dell'area euro	20,34%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	4,25%
Altro	0,00%
Titoli di Capitale	69,33%
Italia	4,81%
Altri Paesi dell'area euro	48,63%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	15,89%
Altro	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,41%
Duration media	6,85
Esposizione valutaria (in percentuale del patrimonio)	20,14%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,62

* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio di un fondo che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Zurich Contribution

Nota Informativa - Parte II 'Le informazioni integrative'. Scheda 'Le opzioni di investimento'

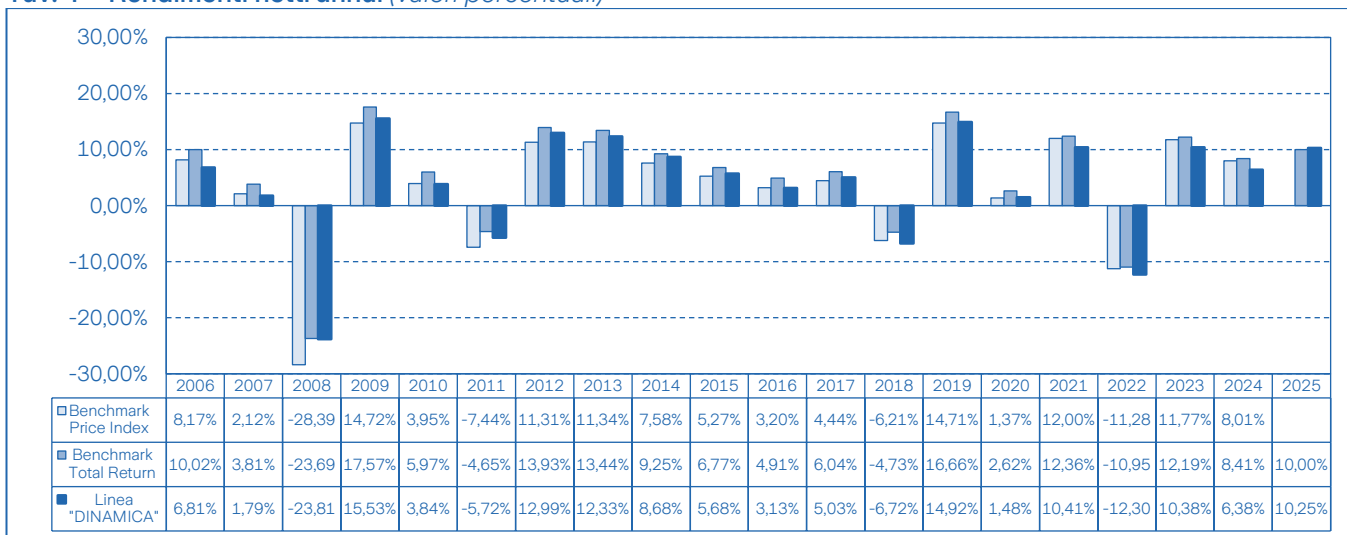
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali sulla base della metodologia definita dalla COVIP;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- Fino al 31 dicembre 2020 il benchmark risultava così composto: 50% MSCI EMU, 30% ML EMU, 15% MSCI World ex EMU, 5% Citigroup Non Euro WGBI All Maturities;
- Dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2024 il benchmark risultava così composto: 50% MSCI EMU Net Return EUR, 15% MSCI World ex EMU Net Total Return Local, 30% ICE BofA Euro Government, 5% ICE BofA Global Government Excluding Euro Governments.
- Dal 1° gennaio 2025 il benchmark risulta così composto: 50% Solactive GBS Developed Markets Eurozone Large & Mid Cap Index NTR EUR, 15% Solactive GBS Developed Markets Large & Mid Cap EUR Index NTR, 30% ICE BofA Euro Government, 5% ICE BofA Global Government Excluding Euro Governments. Da tale data è disponibile solo il benchmark Total Return.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,05%	0,92%	1,02%
di cui: - per commissioni di gestione finanziaria:	1,04%	0,92%	1,02%
- commissioni per incentivo:	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio:	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,05%	0,93%	1,03%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,02%	0,01%	0,02%
TOTALE GENERALE	1,07%	0,95%	1,05%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.